

UIL PA Penitenziari

C.G.I.L. FP

FPS C.I.S.L.
- GIUSTIZIA -

U.I.L. PA
PENITENZIARI

U.N.S.A. SAG
PENITENZIARI

alle Segreterie territoriali

Roma, li 6 giugno 2002

La situazione determinatasi a seguito dell'inaccettabile decisione assunta dal DAP di sospendere la sottoscrizione dei nuovi contratti individuali di lavoro è, oggi, quanto mai critica.

A fronte del tentativo di "tranquillizzare" i lavoratori, con l'evidente obiettivo di depotenziare gli effetti della mobilitazione in corso, dal DAP provengono segnali allarmanti: alla richiesta indirizzata all'ARAN, affinché fosse attivata per l'Amministrazione penitenziaria la procedura d'urgenza, non sono seguiti atti coerenti. Ad oggi il DAP non ha ancora proceduto ad inviare all'Agenzia per la rappresentanza negoziale tutta la documentazione richiesta.

Il sottosegretario al Dipartimento della Funzione Pubblica, On. Learco Saporito, afferma, in questi giorni, che "la priorità del Governo è quella di ristabilire la legalità e che il principio sancito dai giudici costituzionali va rispettato immediatamente".

IL MINISTRO CASTELLI, INVECE, TACE.

Questo è il quadro dentro il quale ci si muove.

A ciò è da aggiungere una sostanziale incertezza sia sul soggetto istituzionale deputato a risolvere i problemi provocati dall'errata interpretazione della sentenza della Corte Costituzionale, che sui tempi entro i quali ciò deve avvenire.

Cgil, Cisl, Uil e Sag Unsa, quindi, invitano tutti i lavoratori del DAP a proseguire le iniziative di lotta già intraprese e indicano un percorso di mobilitazione per i prossimi giorni:

- Martedì 11 Giugno, assemblea unitaria presso il Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria
- Lunedì 17 Giugno, assemblea unitaria cittadina presso le carceri romane di Rebibbia
- Giovedì 20 Giugno, giornata di mobilitazione nazionale dei lavoratori del DAP e del DGM, con assemblee unitarie, di almeno due ore, in tutti i posti di lavoro (carceri, CSSA, Scuole e PRAP) e contestuale invio degli ordini del giorno al Ministro della Giustizia, ai Capi ed ai Vice Capi dei Dipartimenti;
- Martedì 25 Giugno, manifestazione nazionale di tutto il personale davanti alla sede del Ministero della Giustizia.

Nel corso dei prossimi giorni, anche sulla base delle iniziative più complessive delle categorie, decideremo l'eventuale indizione di uno sciopero nazionale dei lavoratori del DAP e del DGM

Oltre alle iniziative che intendiamo promuovere, vi confermiamo che stiamo predisponendo gli atti propedeutici ad una diffida stragiudiziale nei confronti del Ministro della Giustizia.

Fraterni saluti.

C.G.I.L. FP

Rossetti

FPS C.I.S.L.
- GIUSTIZIA -
Saraceni

U.I.L. PA
PENITENZIARI
Tesei

UNSA SAG
PENITENZIARI
Martinelli